



AREA RISORSE UMANE

UFFICIO PERSONALE DOCENTE E COLLABORAZIONI ESTERNE

SETTORE CONCORSI PERSONALE DOCENTE

CODICE CONCORSO 2017POE005

ANNULLAMENTO DI UFFICIO DEL D.R. N. 240/2019 DEL 22.01.2019 DI APPROVAZIONE DEGLI ATTI PROCEDURA SELETTIVA DI CHIAMATA AI SENSI DELL'ART. 18, COMMA 4, DELLA LEGGE N. 240/2010 PER N. 1 POSTO DI PROFESSORE DI RUOLO DI I FASCIA PER IL SETTORE CONCORSUALE 12/A1 - SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE IUS/01 - PRESSO IL DIPARTIMENTO DI SCIENZE GIURIDICHE - FACOLTA' DI GIURISPRUDENZA.

IL RETTORE

Decreto n. 1818/2019 del 13/06/2019

VISTI:

- il D.P.R. 11 luglio 1980, n. 382, e successive modificazioni;
- la legge 9 maggio 1989, n. 168, e successive modificazioni;
- la legge 7 agosto 1990, n. 241, e, in particolare, gli artt. 3, 21-octies e 21-nonies;
- la legge 30 dicembre 2010, n. 240 e successive modificazioni, e, in particolare, gli artt. 18 e 29;
- lo Statuto dell'Università emanato con D.R. n. 3689/2012 del 29.10.2012;
- la legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015), e, in particolare, l'art. 1, comma 349, il quale prevede che si applicano alle università le disposizioni di cui all'articolo 3, comma 3, secondo periodo, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11° agosto 2014, n. 114, in base al quale a decorrere dall'anno 2014 è consentito il cumulo delle risorse destinate alle assunzioni per un arco temporale non superiore a tre anni, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile;
- il D.M. 30 ottobre 2015, n. 855, recante la rideterminazione dei settori concorsuali, raggruppati in macrosettori concorsuali, di cui all'art. 15 della Legge n. 240/2010 e successive modifiche ed integrazioni;
- il decreto legge 30 dicembre 2016, n. 244, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 febbraio 2017, n. 19 (Decreto Milleproroghe 2017) e, in particolare, l'art. 4, comma 5 quinquies;
- il D.R. n. 2576/2017 dell'11.10.2017 con cui è stato emanato il Regolamento per la chiamata dei professori di I e II fascia presso Sapienza – Università di Roma;
- la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 426/16 del 20.12.2016 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione per l'anno 2017;
- la delibera del Senato Accademico n. 44/17 del 07.03.2017, con la quale sono stati definiti i criteri di assegnazione delle risorse relative alla Programmazione 2017 per il reclutamento del personale docente;
- la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 88/17 del 14.03.2017;
- la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 133/17 del 27.04.2017, relativa alla destinazione dell'utile di esercizio 2016;



- la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 289/17 del 18.07.2017, con la quale sono state assegnate alle strutture le risorse relative alla Programmazione 2017 per il reclutamento del personale docente;
- le note rettorali con cui si è proceduto a comunicare ai Presidi di Facoltà ed ai Direttori di Dipartimento l'attribuzione delle risorse relative alla Programmazione 2017 per il reclutamento del personale docente;
- la nota MIUR prot. n. 11588 del 06.10.2017, con la quale si ricorda che gli atenei devono attenersi al rispetto della destinazione di almeno il 20% dei punti organico impiegati per il reclutamento dei Professori a soggetti esterni all'ateneo ai sensi dell'art. 18, comma 4, della legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- il D.R. n. 3255/2017 del 14.12.2017 - il cui Avviso è stato pubblicato sulla GU - IV Serie Speciale - n. 5 del 16.01.2018 - con il quale è stata indetta, ai sensi dell'art. 18, comma 4, una procedura selettiva di chiamata per n. 1 posto di Professore di ruolo di I Fascia per il Settore Concorsuale 12/A1 - Settore scientifico-disciplinare IUS/01 - presso il Dipartimento di Scienze Giuridiche - Facoltà di Giurisprudenza;
- il D.R. n. 1293/2018 del 17.05.2018 - pubblicato sulla GU - IV Serie Speciale - n. 45 dell'8.06.2018 - con il quale è stata nominata la Commissione giudicatrice della suindicata procedura selettiva;
- il D.R. n. 2354/2018 del 27.09.2018 con il quale è stata concessa la proroga per lo svolgimento e la conclusione dei lavori concorsuali della Commissione giudicatrice;
- i verbali e la relazione finale della Commissione giudicatrice, consegnati al Settore Concorsi Personale Docente in data 14.11.2018 ed acquisiti al protocollo n. 0093160 del 19.11.2018;
- il D.R. n. 240/2019 del 22.01.2019 con il quale sono stati approvati gli atti relativi alla procedura selettiva di chiamata, indetta ai sensi dell'art. 18, comma 4, della Legge n. 240/2010, per n. 1 posto di Professore di ruolo di I fascia – SC 12/A1 SSD IUS/01 - presso il Dipartimento di Scienze Giuridiche - Facoltà di Giurisprudenza - di questa Università, da cui risulta che il Prof. Giovanni PERLINGIERI - nato a Napoli (NA) l'8.05.1976 - è dichiarato vincitore della suddetta procedura selettiva;
- l'istanza, pervenuta in data 07.02.2019, con la quale il Prof. Mauro Orlandi, candidato nella medesima procedura selettiva, ha rappresentato la sussistenza di tre gravi profili di illegittimità della procedura: 1) omessa indicazione e omessa valutazione analitica dei titoli, delle pubblicazioni e del curriculum; 2) omessa pubblicazione e comunicazione ai candidati, prima dello svolgimento della prova orale, del verbale di valutazione dei titoli, delle pubblicazioni e del curriculum; 3) omessa formale dichiarazione di esclusione di qualsiasi anche potenziale conflitto di interessi tra commissari e candidati e ha chiesto a questo Ateneo il riesame degli atti concorsuali e la revoca, in autotutela del provvedimento di approvazione adottato con D.R. n. 240/2019;
- la nota rettorale prot. n. 13809 del 13.02.2019 con la quale questo Ateneo ha richiesto all'Avvocatura Generale dello Stato un parere sulla sussistenza dei profili di illegittimità rappresentati nell'istanza e, in caso di risposta affermativa, sugli eventuali provvedimenti da adottare;
- la nota prot. n. 21823 del 23.04.2019 con la quale l'Avvocatura Generale dello Stato ha trasmesso a questo Ateneo il parere richiesto con la nota rettorale prot. n. 13809 del 13.02.2019;

CONSIDERATO:

- che l'art. 5 del bando della suindicata procedura selettiva prevede che *«La Commissione consegna agli uffici competenti una relazione contenente: profilo curricolare di ciascun candidato, comprensivo dell'attività didattica svolta; breve valutazione collegiale del profilo; valutazione di merito complessiva*



dell'attività di ricerca, avvalendosi anche di indicatori bibliometrici autocertificati dai candidati e riferiti alla data di scadenza dei termini delle candidature nel caso in cui ciò sia prassi riconosciuta nel SC oggetto del procedimento (ad esempio numero totale delle citazioni; numero medio di citazioni per pubblicazione; «impact factor» totale; «impact factor» medio per pubblicazione); combinazioni dei precedenti parametri atti a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili); attività didattica svolta come titolare di corso di insegnamento ufficiale, con la relativa valutazione (se esistente); discussione collegiale su profilo e produzione scientifica; valutazione comparativa e suoi esiti», prescrivendo che siano «da considerare per rilievo, nell'ordine: attività didattica prestata a livello universitario congruente con l'attività didattica prevista nel bando; produzione scientifica congruente con la declaratoria del SC-SSD, in particolare sotto i profili della sua qualità, notorietà internazionale, continuità temporale nel periodo indicato nel Bando; altre attività universitarie, con particolare riguardo a quelle gestionali e relative alla partecipazione ad organi collegiali elettivi; i risultati scientifici nella pregressa attività in campo clinico, relativamente ai SC e SSD in cui sia richiesta tale specifica competenza; attività in campo clinico, relativamente ai SC e SSD in cui sia richiesta tale specifica competenza»;

- che nel parere, pervenuto in data 16.04.2019, l'Avvocatura Generale dello Stato ha ritenuto non sussistenti i vizi di cui ai punti 2) e 3) dell'istanza presentata dal Prof. Orlandi;
- che in ordine all'asserita omissione della valutazione analitica dei titoli, delle pubblicazioni e del curriculum di ciascun candidato, l'Avvocatura dello Stato, esaminati gli atti concorsuali, ha rilevato che la Commissione giudicatrice ha dichiarato di attenersi alle prescrizioni del bando e, nella riunione preliminare del 01.08.2018, preso atto dei criteri selettivi stabiliti nel D.R. 3255/2017 del 14.12.2017 di indizione della procedura, ha riportato nell'allegato 1 del verbale n. 1 le seguenti voci di valutazione e i seguenti elementi che sarebbero stati considerati per ordine di rilievo: 1) l'attività didattica prestata a livello universitario congruente con l'attività didattica prevista nel bando; 2) la produzione scientifica congruente con la declaratoria del SC-SSD, in particolare sotto i profili della sua qualità, notorietà internazionale, continuità temporale nel periodo indicato nel Bando; 3) le altre attività universitarie, con particolare riguardo a quelle gestionali e relative alla partecipazione ad organi collegiali elettivi;
- che nel verbale n. 2 della seduta del 04.09.2018 la Commissione giudicatrice ha dichiarato di aver proceduto all'esame analitico delle pubblicazioni scientifiche dei candidati, come prescritto dall'art. 18, comma 1, lett. d) della Legge n. 240/2010 e dall'art. 5 del bando, ma ha omesso di verbalizzarne, in tutto o in parte gli esiti;
- che, in base a quanto disposto dall'art. 18, comma 1, lett. d) della Legge n. 240/2010 e dall'art. 5 del bando della suindicata procedura selettiva il lavoro della Commissione giudicatrice deve necessariamente muovere dalla valutazione puntuale delle pubblicazioni presentate dai candidati;
- che il raffronto tra le posizioni dei candidati deve essere effettivo e idoneo ad illustrare il diverso peso attribuito a ciascuno di essi per ogni singola voce di valutazione;
- che, a parere dell'Avvocatura Generale dello Stato, l'omessa verbalizzazione della valutazione analitica dei titoli determina una carenza motivazionale che finisce per rendere sostanzialmente tautologico il giudizio globale della Commissione giudicatrice e, comunque, non permette di ricostruire l'iter valutativo dalla stessa seguito per individuare il candidato prescelto per il prosieguo della procedura;
- che, come rileva l'Avvocatura Generale dello Stato nel suindicato parere, appare possibile che il giudizio formulato dalla Commissione giudicatrice sia ritenuto in sede giurisdizionale viziato sotto il



profilo motivazionale, non essendo sostenuto da un richiamo almeno ai principali passaggi della produzione scientifica dei candidati;

- che, pertanto, il predetto difetto di motivazione determina un vizio della procedura selettiva idoneo ad inficiare la legittimità del provvedimento rettorale di approvazione degli atti concorsuali;
- che il Dipartimento di Scienze Giuridiche non ha ancora proceduto a formulare la proposta di chiamata del Prof. Giovanni Perlingieri;

RITENUTO:

- che l'interesse pubblico al buon andamento e all'imparzialità dell'azione amministrativa renda opportuno procedere all'annullamento d'ufficio del D.R. n. 240/2019 del 22.01.2019 di approvazione degli atti della procedura selettiva in oggetto e alla rinnovazione integrale della valutazione dei candidati, al fine di rendere manifeste, attraverso la loro verbalizzazione, le valutazioni effettuate sui titoli e sulle pubblicazioni dei candidati e sui conseguenti esiti;
- che la riedizione degli atti concorsuali possa essere affidata alla medesima Commissione giudicatrice nominata con D.R. 1293/2018 del 17.05.2018, in quanto la rimozione della commissione di concorso è giustificata solo quando il suo operato abbia ingenerato dubbi sulla sua capacità di operare con l'indispensabile trasparenza;

VISTA:

- la comunicazione di avvio del procedimento di annullamento d'ufficio notificata al Prof. Giovanni Perlingieri in data 21.05.2019;

DECRETA:

Ai sensi degli artt. 21-octies e 21-nonies della Legge n. 241/1990 è annullato d'ufficio per difetto di motivazione delle valutazioni effettuate dalla Commissione giudicatrice sui titoli e sulle pubblicazioni dei candidati e per violazione dell'art. 3 della Legge n. 241/1990, dell'art. 18, comma 1, lett. d) della Legge n. 240/2010 e dell'art. 5 del bando di indizione il D.R. n. 240/2019 del 22.01.2019, con il quale sono stati approvati gli atti relativi alla procedura selettiva di chiamata, indetta ai sensi dell'art. 18, comma 4, della Legge n. 240/2010, per n. 1 posto di Professore di ruolo di I fascia – SC 12/A1 SSD IUS/01 - presso il Dipartimento di Scienze Giuridiche - Facoltà di Giurisprudenza - di questa Università, da cui risulta che il Prof. Giovanni PERLINGIERI - nato a Napoli (NA) l'8.05.1976 - è dichiarato vincitore della suddetta procedura selettiva.



Si assegna alla Commissione giudicatrice il termine di giorni 60 (sessanta), decorrenti dalla comunicazione del presente provvedimento, per la rinnovazione integrale della valutazione dei candidati Giovanni Perlingieri e Mauro Orlandi, compresa la prova di accertamento delle competenze linguistiche scientifiche, sulla base dei criteri selettivi previsti dal D.R. 3255/2017 del 14.12.2017 di indizione della procedura, così come precisati dalla medesima Commissione nella seduta del 01.08.2018, al fine di rendere manifeste, attraverso la loro verbalizzazione, le valutazioni effettuate sui titoli e sulle pubblicazioni dei candidati e sui conseguenti esiti.

L'originale del presente decreto sarà acquisito alla raccolta interna di questa Università.

f.to **IL RETTORE**

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio entro 60 giorni dalla sua notifica e ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla notifica dello stesso.